



Palazzo Adorno – Via Umberto I, 30 – 73100 Lecce
E-mail: ufficiostampa@provincia.le.it Fax: 0832/683260

**I LAVORI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE:
ALL'UNANIMITA' LA PRESA D'ATTO DELLA RELAZIONE
DEL DIFENSORE CIVICO ON. GIACINTO URSO
E LA DESTINAZIONE DEL CASTELLO DI ACAJA
QUALE SEDE DEL FORUM MEDITERRANEO PER LA PACE**

E' tornato a riunirsi questa mattina il Consiglio Provinciale di Palazzo dei Celestini.

Due argomenti di particolare importanza posti all'esame dell'assise provinciale hanno riguardato: **la relazione annuale (30 aprile 2007-30 aprile 2008) del Difensore Civico della Provincia di Lecce** ed il **Forum Mediterraneo per la Pace**.

Nello specifico il Consiglio Provinciale ha preso atto all'**unanimità** della **relazione annuale del difensore civico**, e la votazione ha rispecchiato il giudizio complessivamente espresso, nel corso della seduta, da tutte le componenti politiche sulla relazione dell'on. Urso: discussione che, com'era prevedibile, ha interessato anche le criticità dell'azione amministrativa rilevate dal difensore civico.

Il presidente Pellegrino, pur esprimendo apprezzamento per il garbo e l'obiettività del difensore civico, ha rivendicato alla sua maggioranza il merito di aver individuato numerose criticità all'inizio del mandato amministrativo, ponendosi la loro risoluzione come obiettivi da perseguire con forza.

<<Con la modifica dell'art. 35 dello Statuto provinciale fatta nello scorso mese di dicembre, che ha approvato nuove norme statutarie e di vigilanza>>, dichiara il presidente della Provincia **Giovanni Pellegrino**, <<abbiamo inteso rafforzare i compiti del difensore civico. Con questa nuova normativa la difesa civica della Provincia di Lecce si pone all'avanguardia di una moderna ed incisiva difesa civica, e tutto questo è stato reso possibile grazie alla piena condivisione che abbiamo saputo stabilire a livello provinciale: condivisione che rivendico con orgoglio>>.

Sempre all'**unanimità** il Consiglio Provinciale ha poi approvato la destinazione del **Castello di Acaja quale sede del segretariato del Forum Mediterraneo per la Pace**, in programma nel prossimo mese di novembre. Si è deciso, inoltre, di istituire presso la presidenza della Provincia una cabina di regia che avrà il compito di coordinare le attività dei differenti soggetti pubblici e privati coinvolti nella organizzazione del Forum, composta anche dai sindaci dei Comuni di Lecce e Vernole, o loro delegati. Con lo stesso provvedimento, infine, si è stabilito di creare un protocollo d'intesa con il Comune di



Palazzo Adorno – Via Umberto I, 30 – 73100 Lecce
E-mail: ufficiostampa@provincia.le.it Fax: 0832/683260

Vernole per la gestione sia del Castello di Acaja che del parco delle Cesine, previo parere della competente commissione consiliare della Provincia.

L'assise consiliare ha poi approvato con **23 voti favorevoli e 4 astenuti l'atto di indirizzo proposto dalla 4^a Commissione consiliare (presidente Nicolino Sticchi)** relativo a **“Impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili da assoggettare a procedure di assoggettabilità a V.I.A. o a V.I.A.” e “Linee guida per l'installazione di detti impianti in zona agricola”**.

Con quest'atto di indirizzo il Consiglio Provinciale ha: - stabilito di ritenere sottoponibili a procedure di verifica di assoggettabilità a V.I.A. e quindi a V.I.A. eventuale tutti gli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, non destinati all'autoconsumo; - le procedure di verifica che devono avvenire entro 90 giorni dalla data di ricevimento della domanda, con l'obbligo di pronunciarsi entro tale termine; - determinato che l'attivazione della predetta procedura è finalizzata alla salvaguardia paesaggistico-ambientale del territorio della provincia di Lecce dagli effetti negativi che i predetti impianti possono avere sui siti interessati, in considerazione degli strumenti urbanistici territoriali vigenti e/o adottati (PTCP e PUTT); - dato indirizzo alla giunta di individuare le concrete modalità operative per l'attuazione degli adempimenti, nonché le risorse economico-finanziarie e strumentali a ciò necessarie.

Il presente deliberato sarà inviato ai Sindaci del territorio perché ne prendano atto e valutino nella loro autonomia l'opportunità di adottare atti normativi che recepiscano questi indirizzi: - gli impianti fotovoltaici in zone agricole, soggetti a VIA, sono consentiti fino alla copertura di una superficie complessiva non superiore all'1.5% del territorio comunale, fatta eccezione per gli impianti di autoconsumo, i quali non sono computati ai fini del raggiungimento del predetto 1,5%, purché di potenza non superiore a 1 mw; - la distanza tra impianti fotovoltaici non destinati all'autoconsumo dovrà essere non inferiore a 300 mt.; impianti a distanze inferiori dovranno essere autorizzati dal Consiglio Comunale; - gli impianti assoggettati per legge ad autorizzazione unica sono sottoposti a valutazioni specifiche di volta in volta da parte del Consiglio Comunale; - dare atto che il provvedimento di indirizzo fa salvi i vincoli a vario titolo presenti sul territorio comunale e persegue la tutela delle essenze arboree tipiche del territorio salentino (uliveti, vigneti, querceti, ecc.).

Con **18 voti favorevoli ed 1 astenuto** il Consiglio ha anche approvato l'**ordine del giorno proposto dalla 4^a Commissione consiliare (presidente Nicolino Sticchi)** relativo alla **“Ridefinizione degli Ambiti Territoriali Ottimali per la gestione integrata dei rifiuti ai sensi dell'art. 2 – comma 38 – della Legge Finanziaria 2008”**.



Palazzo Adorno – Via Umberto I, 30 – 73100 Lecce
E-mail: ufficiostampa@provincia.le.it Fax: 0832/683260

Nello specifico l'assise consiliare impegna il presidente della Provincia a chiedere al presidente della Regione Puglia ed all'assessore regionale all'ecologia la riorganizzazione degli ATO in materia di rifiuti nello spirito della Legge Finanziaria 2008. Si chiede, altresì, di prevedere per le Province, nella ridefinizione degli ATO, la partecipazione di diritto nella struttura dell'Autorità d'ambito, riconoscendogli quel ruolo primario e funzionale nella gestione integrata del ciclo dei rifiuti urbani, necessario a garantire, nell'interesse collettivo, che la gestione avvenga conformemente ai principi di: precauzione, prevenzione, trasparenza, responsabilizzazione, cooperazione dei soggetti coinvolti, efficienza, qualità del servizio, contenimento della spesa. L'ordine del giorno sarà inviato ai presidenti delle Province pugliesi, affinché lo recepiscano, se ne condividono le motivazioni, attraverso atti che riterranno opportuni.

Lecce, 13 giugno 2008

a.d.